

Sorpresa... hi-tech nella verde Umbria

ERA - Electronic System all'avanguardia nella ricerca e progettazione di impianti per la difesa e la sicurezza aerea, navale e telecomunicazioni

Ci riceve Joseph Persampieri, ricercatore italo-americano, in camicia con maniche corte e cravatta in autentico stile Yankee, nel suo studio arredato con sobrietà per la massima efficienza, che ha deciso di installare in Umbria una azienda che si occupa di sistemi per i settori

spazio-difesa, biomedicali e telecomunicazioni.

Ing. Persampieri ci può illustrare in breve di cosa si occupa?

La Era è nata per soddisfare i requisiti di outsourcing per i settori spazio-difesa e che occupa attualmente 12 ingegneri e che la pone ai massi-

mi livelli di progettazione, produzione e collaudo di sistemi.

In concreto di che si tratta?

Progettazioni hi-tech che impiegano le ultime tecnologie per sistemi e sottosistemi utilizzati da Finmeccanica ed altre aziende del settore a livello europeo.



F15 - Caccia bombardiere Usa

Da quanti anni si trova in Umbria? E perché proprio in Umbria?

In Umbria da oltre 10 anni ma l'azienda è nata da oltre un anno e abbiamo scelto questa regione per la qualità della vita dopo una breve esperienza non all'altezza delle nostre aspettative in Piemonte, e la posizione strategica rispetto alle sedi delle aziende più importanti del settore di nostro interesse.

Vista la riservatezza del campo in cui operate, le istituzioni locali sono informate della vostra presenza? E cosa si aspetta da loro?

Sono stati presi contatti ai massimi livelli istituzionali regionali, in particolare con il presidente Lorenzetti, con l'ass. alle politiche formative e del lavoro Gaia Grossi, e Ada Girolamini ass. alle attività produttive, ad essi chiediamo un sistema di appoggio per internazionalizzare l'azienda, supporti per la formazione per i nostri ingegneri, non escludendo anche eventuali risorse finanziarie che tengano conto che la Era è in fase di forte sviluppo dopo appena un anno circa di attività e quindi ci serviranno a breve strumenti finanziari per dare stabilità all'azienda e consentirle ulteriori sforzi per l'assunzione di altri ingegneri e periti industriali ed altro personale specializzato.

Il vostro core-business?

Settore difesa e sicurezza nella navigazione aerea militare e civile, infatti siamo impegnati a progettare un dispensatore di chaff&flare, che richiede competenze elevatissime di ingegneria meccanica ed elettronica, impianti per la protezione di velivoli militari e civili da intercettazioni dei sistemi di radaristica ostili. Settore biomedicale, apparecchiature che usano diversi tipi di reagenti in concorso con raggi ultravioletti per facilitare la diagnosi di malattie, utilizzabili da tutti i laboratori di analisi pubblici e privati e che si possono considerare all'avanguar-

dia nel mondo nel campo della diagnostica clinica.

Il core-business dell'azienda è caratterizzato dall'impegno nella ricerca di sistemi navali e aerei nel settore

militare e civile oltre ad una importante ricerca per i prossimi due anni per la messa a punto di un sistema di protezione sicuro nelle telecomunicazioni in ambienti ostili.



Ing. Joseph Persampieri

Joseph Persampieri è nato a Soverato nel 1948, e nel 1960 segue la famiglia negli Stati Uniti (incontrando per la prima volta, fra gli altri, i numerosi parenti nati e residenti in America), consegue il diploma liceale e la laurea in ingegneria elettronica al Manhattan College ed il Master in ingegneria alla Polytechnic University di New York.

Ricercatore e progettista per 25 anni per conto delle più importanti aziende americane del settore come United Technologies, Loralm Sperry, Unisys, rinuncia volentieri ai generosi guadagni per affrontare questa nuova avventura in Italia cominciando a svolgere attività di consulenza per la progettazione del caccia europeo EFA (European Fighter Aircraft) e successivamente abbandona Torino in cerca di una identità e di un nuovo stile di vita più adatto alle proprie sensibilità. Sposato con Rosa, due figlie, Loredana e Tania, che frequentano con profitto le scuole umbre e che hanno accettato con entusiasmo le scelte del padre.